

Anno Prop. : 2024

Num. Prop. : 1591

Determinazione n. 567 del 30/04/2024

OGGETTO: COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE AL PRG VIGENTE PER LA TRASFORMAZIONE DI UNA PORZIONE DI UNA ZONA F - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (VPA) IN ZONA F - VERDE AGRICOLO, PERIURBANO E GIARDINI PRIVATI (EPU), IN LOCALITA' CA' GALLO, AI SENSI DELL'ART. 15 CO. 5 DELLA L.R. N. 34/1992.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO -
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PACCHIAROTTI ANDREA**

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come modificata dall'art. 34 della L.R. n. 19/2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio";

VISTA la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1813/2010;

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, concernente la Valutazione di incidenza;

VISTE le linee guida regionali per la Valutazione di incidenza, approvate con D.G.R. n. 1661/2020 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 5, concernente lo sviluppo sostenibile e le procedure di valutazione ambientale degli strumenti di pianificazione;

VISTA la D.G.R. n. 87 del 29 gennaio 2024 con la quale sono state approvate le modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della L.R. 19/2023 per l'individuazione all'interno dei Comuni delle autorità competenti per la VAS degli strumenti di pianificazione comunale;

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio, per le parti ancora vigenti in regime transitorio, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 19/2023;

VISTA la L. 241/1990, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Montecalvo in Foglia in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 13698 del 09/04/2024, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi paragrafo A.3, del comma 5, della D.G.R. 1647/2019, inerente la variante al PRG vigente per la trasformazione di una porzione di una Zona F - verde pubblico attrezzato (VPA) in Zona F - verde agricolo, periurbano e giardini privati (EPU), in località Cà Gallo, ai sensi dell'art. 15 co. 5 della L.R. n. 34/1992;

ACCERTATA la competenza in materia di VAS in capo alla scrivente Provincia, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.R. n. 19/2023;

VISTA e condivisa integralmente la relazione istruttoria prot. n° 16412 del 24/04/2024, a firma del responsabile del procedimento Dott.ssa Roberta Catucci e della titolare di Elevata Qualificazione 3.6 Arch. Marzia Di Fazio, e che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione: relazione dalla quale risulta escludibile dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art.12 co. 4 del D.Lgs. 152/06 e del par. A.3 co. 5 della D.G.R. 1647/2019, la variante al vigente PRG del Comune di Montecalvo in Foglia indicata in oggetto;

PRESO ATTO:

- che la titolare di Elevata Qualificazione 3.6 Arch. Marzia Di Fazio e la responsabile del procedimento Dott.ssa Roberta Catucci, non si trovano, così come dalle stesse dichiarato nella richiamata relazione istruttoria, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;
- che, come attestato nella suddetta relazione, l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

VISTI:

- la legge 7 aprile 2014, n° 56 *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n° 13 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province"*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, e in particolare:
 1. l'articolo 107 concernente *"Funzioni e le responsabilità della dirigenza"*;
 2. l'articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva di formazione dell'atto, il *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"*;
- lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'articolo 33 recante *"Funzione e responsabilità dirigenziale"*;

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n° 49/2023, e in particolare l'articolo 36 concernente le *"Funzioni e competenze dei dirigenti"*;
- la legge 7 agosto 1990, n° 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.

VISTO ALTRESI' l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, espresso dall'arch. Marzia Di Fazio, titolare della E.Q. 3.6 "Urbanistica - VAS".

EVIDENZIATO:

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modifiche e integrazioni.

DATO ATTO ALTRESI' che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

RITENUTO di adottare, sulla base delle motivazioni di cui alla relazione istruttoria citata in narrativa e riportata in allegato, l'atto di competenza del sottoscritto.

D E T E R M I N A

- 1) DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VAS**, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e del paragrafo A.3, comma 5, della D.G.R. 1647/2019, la variante al PRG vigente del Comune di MONTECALVO IN FOGLIA per la trasformazione di una porzione di una Zona F - verde pubblico attrezzato (VPA) in Zona F - verde agricolo, periurbano e giardini privati (EPU), in località Cà Gallo, ai sensi dell'art. 15 co. 5 della L.R. n. 34/1992, per le motivazioni espresse nell'allegata relazione istruttoria prot. n° 16412 del 24/04/2024;
- 2) DI EVIDENZIARE** che:
 - a) nelle delibere di adozione/approvazione della variante si dovrà dare atto dell'esito di tale procedimento;
 - b) qualora in sede di adozione della variante in oggetto venissero introdotte eventuali modifiche, il Servizio scrivente, nell'ambito delle competenze previste dalle norme transitorie della L.R. 19/2023, si riserva di valutare la conformità delle variazioni apportate rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità in forma semplificata.
- 3) DI DARE MANDATO agli uffici di inviare** la presente determinazione al Comune di MONTECALVO IN FOGLIA;
- 4) DI PROVVEDERE** alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33;

Determinazione n. 567 del 30/04/2024

- 5) **DI PROVVEDERE**, altresì, alla pubblicazione integrale della presente determinazione nella sezione VAS della pagina web dell'Ente, come previsto dal comma 5 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06;
- 6) **DI RAPPRESENTARE** che il presente provvedimento non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi;
- 7) **DI DARE ATTO**, altresì, che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è la Dott.ssa Roberta Catucci, funzionario tecnico del Servizio 3 – E.Q. 3.6 - Ufficio 3.6.1, e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio;
- 8) **DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

mdfrc

009-7 F.42/2024

Il Dirigente
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale

file:\\PSSIVFS9\\Zone\\Uzone\\URBA\\01-6-97\\141URBA\\1421VAS\\24vas\\24MH40103.doc

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE AL PRG VIGENTE PER LA TRASFORMAZIONE DI UNA PORZIONE DI UNA ZONA F - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (VPA) IN ZONA F - VERDE AGRICOLO, PERIURBANO E GIARDINI PRIVATI (EPU), IN LOCALITA' CA' GALLO, AI SENSI DELL'ART. 15 CO. 5 DELLA L.R. N. 34/1992.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1591 / 2024

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 30/04/2024

La Titolare di E.Q. 3.6
arch. Marzia Di Fazio

sottoscritto con firma elettronica



Pesaro, 24/04/2024

Class. 009-7 F.42/2024

Cod. Proc. VS24MH401

OGGETTO: COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE AL PRG VIGENTE PER LA TRASFORMAZIONE DI UNA PORZIONE DI UNA ZONA F - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (VPA) IN ZONA F - VERDE AGRICOLO, PERIURBANO E GIARDINI PRIVATI (EPU), IN LOCALITÀ CA' GALLO, AI SENSI DELL'ART. 15 CO. 5 DELLA L.R. N. 34/1992.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

Le linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvate con DGR Marche n. 1647 del 23/12/2019, prevedono una procedura semplificata della verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, con termini di conclusione ridotti a 45 giorni, per i casi di varianti agli strumenti urbanistici generali, di piani attuativi e loro varianti, che non determinano incremento del carico urbanistico, che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo le modalità stabilite al comma 5, paragrafo A.3 delle citate linee guida.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. n. 6/2007, così come modificato dall'art. 34, comma 4, della L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio", l'autorità competente per il procedimento in oggetto risulta in capo alla scrivente la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 3 *Amministrativo - Ambiente - Trasporto privato - Urbanistica - Pianificazione Territoriale*, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della citata L.R. 19/2023, in quanto, il Comune di Montecalvo In Foglia non ha comunicato l'avvenuta individuazione, all'interno del proprio Ente, dell'autorità competente VAS, in base a quanto stabilito con D.G.R. n. 87 del 29/01/2024.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Montecalvo In Foglia, con nota prot. 1771 del 08/04/2024, acquisita agli atti con prot. 13698 del 09/04/2024, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità in forma semplificata riguardante la "Variante al PRG vigente per la trasformazione di una porzione di una Zona F - verde pubblico attrezzato (VPA) in Zona F - verde agricolo, periurbano e giardini privati (EPU), in località Cà Gallo, ai sensi dell'art. 15 co. 5 della L.R. n. 34/1992".



La documentazione acquisita con l'istanza in oggetto è la seguente:

- "Rapporto Preliminare di screening semplificato";
- Allegato del "Rapporto Preliminare di screening semplificato", (modulo predisposto dalla Regione Marche con il Documento di indirizzo per la VAS, approvato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2019);
- TAV.01- inquadramento territoriale 1-10000;
- TAV.02- stato di fatto 1-2000;
- TAV.03- stato di progetto 1-2000;
- TAV.04- vincolo idrogeologico 1-2000;
- TAV.05- ambito di tutela corsi acqua 1-2000.

Questo Servizio, con nota prot. 14540 del 12/04/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto.

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

I soggetti competenti in materia ambientale (SCA), così come definiti all'art. 5 del D.lgs 152/06, sono "le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani o programmi".

L'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 prevede che, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il parere.

Con l'istanza in oggetto l'autorità procedente non ha proposto alcun soggetto competente in materia ambientale (SCA), da consultare ai sensi del suddetto comma 2. Questo Servizio, in qualità di autorità competente, da una prima disamina della documentazione trasmessa, confermando la proposta del Comune, non ha ravvisato la necessità di consultare soggetti aventi competenze in materia ambientale (SCA), tenuto conto della tipologia di variante e della modesta entità delle variazioni proposte, riservandosi comunque la possibilità di coinvolgerli nel corso dell'istruttoria qualora lo avesse ritenuto necessario.

3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La variante in esame interessa un'area che si estende per una superficie di circa 16.130 mq all'interno del centro abitato della frazione di Cà Gallo del Comune di Montecalvo in Foglia, classificata dal vigente PRG come zona F destinata a Verde Pubblico Attrezzato.

La porzione di territorio confina a nord-ovest con una zona "B1" di completamento residenziale, ad est con un'area agricola "E" e a sud con la viabilità denominata loc. Cà Leo, che la separa da un'ampia zona "F" destinata ad attività sportive e al tempo libero.



L'area in questione è attualmente disciplinata dall'art. 3.03 delle norme di PRG, al punto 2, secondo cui è possibile realizzare, mediante intervento edilizio diretto, impianti ricreativi, culturali e sportivi di piccole dimensioni, con un indice fondiario pari a 0,2 mq/mq.

La proposta di variante intende trasformare una piccola parte dell'attuale zonizzazione, ad oggi destinata a Verde Pubblico Attrezzato (VPA), in Zona "F - Verde agricolo periurbano e giardini privati (EPU)", per una superficie pari a 1.712 mq.

La modifica mira a creare uno spazio verde dove si possano svolgere attività all'aperto di tipo naturalistico (giardini, piccoli orti, spazi gioco, ecc.), a totale fruizione dei residenti delle aree contermini e, ben integrato con l'ambiente e il paesaggio.

La nuova previsione urbanistica consente:

- interventi di coltivazione dei terreni esistenti da parte dei privati, con la possibilità di realizzare piccoli orti e giardini ornamentali;
- opere di sistemazione di aree attrezzate per l'esercizio della didattica ambientale, di iniziativa pubblica o privata;
- interventi di miglioramento e recupero ambientale.

Non sono invece ammesse costruzioni ed opere che alterino l'ambiente preesistente.

Le "Zone F a verde agricolo periurbano e giardini privati (EPU)" sono disciplinate al punto 3 dell'Art. 3.03 delle NTA del PRG, di seguito specificate:

Zone destinate a verde agricolo periurbano e giardini privati.

Sono zone di mantenimento del verde agricolo e del proseguo della piccola imprenditoria agricola. In esse non sono consentite costruzioni ed opere che alterino l'ambiente preesistente; sono consentiti solo interventi di miglioramento e recupero ambientale.

Tali aree sono altresì utilizzate nelle zone ad alta concentrazione edilizia previste dal PRGC al fine di garantire l'equilibrio delle condizioni di vivibilità, assicurando una quota di valori naturalistici e ambientali necessaria a compensare gli effetti dell'espansione edificatoria.

Sono ammessi interventi di coltivazione dei terreni esistenti da parte di privati con la possibilità di realizzazione di piccoli orti o giardini ornamentali.

È ammessa anche la sistemazione di aree attrezzate per l'esercizio della didattica ambientale di iniziativa pubblica o privata.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Come descritto nel precedente paragrafo, la proposta di variante si sostanzia nella modifica della destinazione d'uso di un'area, sita in loc. Cà Gallo di Montecalvo in Foglia, da Zona a Verde Pubblico Attrezzato (VPA) a Zona destinata a verde agricolo periurbano e giardini privati (EPU), con l'obiettivo di recuperare e riqualificare un'area attigua alla zona residenziale, caratterizzata da un'alta densità edilizia. Tale scelta offre al privato la possibilità di coltivare le aree oggetto di intervento, per la realizzazione di piccoli orti o



giardini ornamentali e attraverso la cura di appezzamenti che necessitano costantemente di opportune manutenzioni, altrimenti difficilmente praticabili.

La proposta risulta di fatto migliorativa rispetto alle previsioni vigenti in quanto, eliminando l'attuale indice di utilizzazione fondiaria, non consente la realizzazione di manufatti ed opere che possano alterare l'ambiente naturale esistente e mira, esclusivamente, ad eseguire interventi di riqualificazione e di recupero ambientale.

Alla luce di quanto sopra esposto e della modesta rilevanza della variante questo ufficio ritiene che l'attuazione della variante in oggetto proposta dal Comune di Montecalvo in Foglia non determini alcun impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale tale da richiederne l'assoggettamento a VAS.

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto questo ufficio, propone di esprimere parere favorevole per l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06, fatti salvi pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti, e nel rispetto di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati.

La Titolare di Elevata Qualificazione 3.6 "Urbanistica - VAS" ed il Responsabile del procedimento dichiarano, ciascuno per proprio conto:

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;*
- che l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimentale, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.*

La Responsabile del procedimento

Dott.ssa Roberta Catucci

Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Visto e condiviso

dalla titolare di EQ 3,6

Arch. Marzia Di Fazio

Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

mdfrc

file:\PSSIVFS9\Zone\Uzone\UURBA\01-6-97\141URBA\1421VAS\24vas\24MH40102_relazione istruttoria.doc